

Roma, 20 novembre 2002

**L'Information Technology per la fotografia d'autore
Agenda Blu InfoCamere 2003: cinque aziende dell'IT sponsorizzano
l'iniziativa**

Si rinnova anche quest'anno un appuntamento ormai classico per gli appassionati di fotografia: la presentazione dell'Agenda Blu InfoCamere 2003, che si svolgerà sabato 7 dicembre 2002 alle ore 18.00 presso la Fondazione Camillo Cavour, Piazza Visconti Venosta, Santena (Torino).

Per la prima volta quest'anno cinque aziende attive nel settore dell'Information Technology (Albacom, Coginfo, Internet Security Systems, Tai e XXI.it di Wintec) **hanno voluto contribuire come sponsor alla realizzazione dell'Agenda**: un'ulteriore dimostrazione della bontà di questa iniziativa, che consentirà di aumentare la tiratura della pubblicazione da 3.000 a 5.000 copie. In questo modo l'invio gratuito delle copie, prenotate attraverso il sito **www.infocamere.it**, potrà soddisfare un numero sempre maggiore di richieste.

Dal 1997 infatti, ogni anno, InfoCamere la società di informatica delle Camere di commercio, in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia, affida a fotografi emergenti il compito di illustrare la propria Agenda, con fotografie in bianco e nero tratte sempre dal mondo del lavoro.

Il tema scelto nelle foto di quest'anno, realizzate da Franca Chiono - **la coltivazione delle saline marine** - è particolarmente significativo, in quanto vuole affermare, da parte di aziende attive nei settori più innovativi dell'informatica e delle telecomunicazioni, la dignità e la fondamentale necessità di un mestiere "antico", e nel complesso poco noto e valorizzato.

Con l'opera di Franca Chiono per l'Agenda Blu, InfoCamere viene ad accrescere la propria Collezione Fotografica, a disposizione degli addetti ai lavori e degli appassionati di fotografia ed accessibile anche su Internet.

**LE FOTOGRAFIE DI FRANCA CHIONO
PER L'AGENDA BLU INFOCAMERE 2003**

La campagna realizzata da Franca Chiono vuole essere una proposta di riflessione. Nelle scelte operate in questi anni non abbiamo mai voluto dimenticare la componente umana, anche quando gli autori interpretavano il mondo dell'industria o della nuova comunicazione. Quest'anno, abbiamo assegnato a Franca Chiono la responsabilità di parlarci di un tema quasi primordiale: il sale, linfa vitale quanto l'acqua, che dopo secoli di progresso ancora non può essere tratto dalla natura che attraverso un lavoro fatto di

fatica e di attese. Attraverso la spettacolarità lunare dei panorami delle saline, l'autrice interpreta questo percorso fatto di materia concreta e di sensazioni metafisiche, di ambienti sorprendenti minacciati dall'avanzare delle città, di tempi stagnanti e luce abbacinante, ma anche di sfumature insospettabili di colore che si possono solo intuire in un universo "bianco su bianco".

BREVE PROFILO DELL'AUTRICE

Nata a Torino, dove attualmente vive e lavora, Franca Chiono ha compiuto studi classici e si è laureata in Economia e Commercio a Torino. Ha iniziato l'attività professionale nel settore manifatturiero e della moda. Dal 1988 ha intrapreso una continuativa attività espositiva in Italia ed all'estero. La sua fotografia di ricerca coniuga il pensiero intuitivo che appartiene all'espressione artistica, alla razionalità propria del pensiero scientifico. Lavora per cicli e compie veri e propri "pellegrinaggi" alla ricerca di grandi distese aperte, delle geometrie della natura, della materia e della interazione con l'uomo, fissando le immagini dove gli spazi visivi e mentali convergono. Sul suo lavoro hanno scritto tra gli altri, Francesco Poli, Luca Beatrice, Anna Minola.